



Emergenza da COVID-19. Indicazioni e buone pratiche per i familiari di persone decedute presso il proprio domicilio e per le quali non è stato possibile appurare eventuali cause legate all'emergenza in atto.

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di attività funebre e le modifiche apportate con nota di Regione Lombardia (prot. Registro Ufficiale.I.0027322.13.03.2020);

DATO ATTO dell'evoluzione dell'emergenza e in considerazione dei decessi che avvengono al proprio domicilio e per i quali, per evidenti ragioni emergenziali, non è stato possibile appurare l'eventuale possibilità di concause legate al COVID-19;

PARTECIPARE del dolore di tutti i familiari per la perdita del proprio Caro e certi dell'alto senso civico dei familiari delle persone scomparse;

VISTA la grave situazione di emergenza che la nostra Comunità, l'intera Nazione e il Mondo intero stanno in questi frangenti attraversando

SI INVITANO

tutti i familiari delle persone scomparse al proprio domicilio e per le quali, per ragioni legate all'attuale stato di emergenza, non è stato possibile accertare se tra le possibili concause ci possa essere anche una potenziale infezione da COVID-19, **ad una quarantena volontaria per un periodo di 14 giorni.**

Pur caldamente raccomandata, la presente disposizione è al momento soltanto un **INVITO personale**, fatto nella logica e nello spirito di quanto previsto dal nuovo Codice della Protezione Civile (Decreto 1 del 02.01.2018) che introduce il principio della "partecipazione dei cittadini" finalizzata alla maggiore consapevolezza dei rischi e alla crescita della resilienza delle nostre Comunità.

Nel rispetto assoluto delle norme, mai come in questo momento abbiamo la necessità di azioni dettate anche dalla coscienza personale e dal buon senso di ognuno di noi, per aiutare chi ogni giorno combatte in "prima linea" e nel convincimento che un piccolo sacrificio, oltre a contribuire alla nostra integrità individuale, significherà forse la salvezza per molti altri; tutto ciò per noi stessi, per la salvaguardia di tutti i membri della Comunità e anche in memoria dei Vostri Cari.

Nella eventualità, vi invitiamo quindi a contattare il Vostro Comune perché possa attivare tutte le azioni di supporto necessario a dare sostegno a questo nobile gesto.

Grazie davvero di cuore, perché restare a casa oggi, pur in tale circostanza di dubbio, è un piccolo ma GRANDE gesto di senso civico e di protezione civile: a salvaguardia della salute nostra e di tanti altri cittadini.

Un piccolo sacrificio individuale, un grande dono fatto a noi stessi e alle nostre Comunità! Grazie per l'attenzione.

Il Vice Sindaco di Villa d'Almè
Valentina Ceruti

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
Gianbattista Brioschi